



I settori al centro di un'ampia programmazione

«L'anima di sinistra» che guarda a scuola, lavoro e politiche sociali

«Io sono un uomo di sinistra: per me quindi vengono prima i deboli». Così Nicola Fiorita ha introdotto il tema delle politiche sociali e della scuola, soffermandosi in particolare sui fondi Metroplus (7,5 mln) «focalizzati sulla zona sud» e sugli interventi sui plessi, programmati e in corso: a partire dall'efficientamento energetico che si snoderà fino al 2033 fino al servizio mensa il cui bando sarà fondato sulle fasce Isee: «Una misura di giustizia sociale» l'ha definita. E poi il capitolo asili nido pubblici: «Credo che Catanzaro sia la città d'occidente che ne aveva meno. Ora passeremo da uno a quattro, con Siano, Lido e Piano Casa». È stato anche intercettato un finanziamento (2 mln) contro la dispersione scolastica, mentre sono stati stanziati 250mila euro in più per l'assistenza scolastica agli alunni con disabilità.

Impianti sportivi

«Eravamo Città dello sport ma non significava nulla, quindi abbiamo deciso di provare a farla diventare realmente: in 81 giorni abbiamo fatto sì che il Ceravolo potesse ospitare la Serie B, spendendo bene quei sol-

di e senza aumenti di spesa. Ora ci giochiamo la partita sui 6 mln più un altro milione per la tribuna, con progettazione complessiva dello stadio. Abbiamo riaperto il PalaGreco, la palestra di Pontegrande, riqualificato altre palestre, dato seguito al progetto del Palatennis, che viene dalla passata amministrazione, messo in sicurezza il PalaGallo, a giorni partirà la costruzione di Ciclodromo al Corvo e a Sant'elia faremo un centro sportivo polivalente».

La programmazione

Entro un paio di settimane si ufficializzerà la nuova Agenda urbana «che si proietta sul policentrismo della città e i suoi 4 borghi: Gagliano, Santa Maria, centro storico e Lido». È stata anche profilata la riapertura dell'istituto Rossi, che ospiterà uffici comunali per fare economie sui fitti passivi. Programmare significa anche pensare alle buche stradali: «Prima di andare via faremo un mutuo per risolvere questa situazione, ma prima dovremo trovare le risorse per sostenerlo». Sulla gestione delle strutture chiave della città, è stato raggiunto un accordo con la Fonda-

zione per il Sud per la gestione del Complesso del San Giovanni «che diventerà anche luogo di produzione culturale».

Altri interventi

Gli interventi sul depuratore hanno cancellato i gravi disagi del passato, ha sottolineato il sindaco, ma «un terzo della città non è ancora collegato alla fogna, un fatto per il quale occorrono ingenti risorse».

Personale ed eventi

Il sindaco ha ricordato che «sono state eliminate le sacche di precarietà, trasformati i contratti part time in full time e a luglio finirà questo percorso». Sugli eventi, che a Natale hanno acceso polemiche, Fiorita è stato ironico: «Abbiamo sbagliato un concerto» e ha ricordato il recupero della festa identitaria di san Vitaliano dandone merito all'ex assessore Antonio Borelli. «Potevamo fare meglio? Certo. Il nostro obiettivo è sempre quello di fare meglio nei prossimi due anni e mezzo, con impegno e umiltà».

fr.ra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

